

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

L'addio a Lorella tra fiori, abbracci e nastri rossi «No alla violenza»



I parenti attorno al feretro di Lorena Puppo (nel riquadro) FOTO VIANELLO

FOSSALTA

Con il nastro rosso al polso ricamato da fiori bianchi per dire basta alla violenza sulle donne. Lo hanno portato le colleghe di lavoro e il pronipote di lei. E poi un cesto di rose rosse contornato dalla firma "I tuoi familiari" posto sopra la bara in legno. Infine, l'ab-

braccio tra il nipote di lei, Denny Valeri e la nipote di lui, Claudia Santarosa. Emozioni molto forti hanno caratterizzato ieri i funerali di Lorena Puppo, 50 anni, ieri pomeriggio nella chiesa di Villanova Santa Margherita.

La dipendente della ditta di pulizie Pulicasa è stata uccisa dal marito Giuseppe Santaro-

sa, detto Gepo, che poi si è ucciso con un coltello e i cui funerali saranno celebrati oggi alle 11 nella chiesa di San Giorgio al Tagliamento. La comunità di Fossalta si è stretta in un abbraccio ideale alla sorella Annamaria di Spilimbergo, sostenuta dal compagno e dal nipote della defunta, Denny Valeri, con l'altra nipote Marzia e i loro familiari. Don Corrado Carolo si trova a celebrare un altro funerale importante dopo quello di Edy Ongaro, morto in Donbass.

«Abbiamo bisogno di mettere al centro la vita» ha detto don Corrado nell'omelia recitando una preghiera di Santa Teresa di Calcutta «la vita è mistero, tristezza, inno, avventura e tanto altro. Va difesa. La nostra sorella ha lottato da sempre per la sua vita. Perse il padre molto presto. Io la conoscevo. Ricordo il sorriso, l'approccio educato. La gratitudine. Il 17 giugno 2012 dieci anni fa giusti ospitammo i funerali della sorella Antonella. Dieci anni fa giusti». Don Corrado ha quindi raccontato di un particolare inedito quando Lorena accudiva la sorella malata. È stato in quei momenti che si sono conosciuti.

Presente alle esequie anche il sindaco Natale Sidran con la fascia tricolore. Un sole caldo ha accompagnato Lory nel suo ultimo viaggio, poi quell'abbraccio, tra Denny e Claudia, a simboleggiare vari sentimenti di una vicenda che ha scosso tutti. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Portogruaro Latitante arrestato durante un controllo

Un latitante romeno di 34 anni è stato arrestato dalla Polstrada di Pordeone, durante un normale controllo alla barriera autostradale di Portogruaro tra A4 e A28. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione, dopo una condanna a 3 anni e 10 mesi, per furti commessi in Emilia tra 2011 e 2012.

Caorle in lutto Addio Biancon e Marin storici esercenti

Ieri Caorle ha dato l'addio a Serafino Biancon, 93 anni. L'uomo ha gestito coi familiari una bottega di alimentari in pieno centro. Lascia la moglie e la figlia. In settimana era mancata Roberta Marin in Montagner, 75 anni, negoziante.

La Salute di San Stino Acqua gialla dai rubinetti

Acqua gialla dai rubinetti di La Salute. Causa, un guasto alla conduttura idrica sistemato poi dai reperibili di Lta. Il consorzio ieri ha approvato il bilancio 2021 con utili di 1,2 milioni di euro.

SAN STINO



Due dei grandi cartelli comprati dalle associazioni delle vittime

Anniversario Grenfell Londra tappezzata di manifesti anti-oblio

SAN STINO

Il ricordo delle vittime delle Torri Grenfell commuove Londra e tutto il Regno Unito. Messa molto partecipata, l'altra sera a Westminster, per la quinta ricorrenza del disastroso rogo che ha provocato 72 vittime. Ma la celebrazione religiosa, caratterizzata da serti floreali che richiamavano le torri oggi coperte e il numero dei deceduti, è stata preceduta da un "battage" mediatico notevole. Questo ha stupito pure la famiglia di Marco Gottardi, deceduto con Gloria

Trevisan. Sono stati acquistati spazi pubblicitari in tutta Londra, alle fermate degli autobus e sui palazzi; in più un camion vela che reclamava "memoria e giustizia per le vittime" è transitato all'esterno di Westminster e Buckingham Palace, con le immagini diffuse via social. Giannino Gottardi, padre di Marco, è felice. «A Londra varie associazioni delle vittime» ha spiegato «hanno organizzato numerose iniziative. Ci hanno sorpreso positivamente. Senza memoria c'è solo oblio». —

R.P.